

II.

Dei cantieri di costruzioni navali di Trieste lo “Stabilimento Tecnico Triestino”, è certamente il principale. I lavori dello Stabilimento si effettuano in due luoghi e, cioè, la costruzione degli scafi nel cantiere che fronteggia la baia di Muggia, e la costruzione degli apparati motori in un cantiere situato circa mezzo miglio più vicino alla città. I due cantieri sono nel quartiere di S. Andrea che è a sud della città; quello per la costruzione delle motrici non è situato sul mare. Il cantiere navale, che esiste da circa sessanta anni, è conosciuto localmente sotto il nome di cantiere di S. Marco. Esso fu fondato dai fratelli Strudthoff ritenuti sudditi inglesi e, sul principio, era situato sul lato opposto della baia dove esiste ancora uno stabilimento sotto il nome di cantiere San Rocco. La sede del cantiere fu portata nel luogo che esso occupa attualmente, sia per effettuare una migliore sistemazione del lavoro, sia per avvicinarla a Trieste. Il cantiere di San Rocco fu allora chiuso ma rimase in possesso dello Stabilimento Tecnico.

Durante gli ultimi dieci anni il cantiere ha costruito principalmente navi da guerra, sicchè la compagnia proprietaria dello Stabilimento può considerarsi come la costruttrice della moderna flotta austriaca.

Nei primi anni dell'accennato periodo lo stabilimento costruì le navi da guerra *Erzerzog, Franz Ferdinand* e *Zrinij*, di 14.000 tonnellate l'una; successivamente costruì le dreadnoughts: *Tegetthoff, Prinz Eugene, Viribus Unitis* di 20.000 tonnellate l'una. La Compagnia stessa ha poi costruito la maggior parte delle torpediniere e cacciatorpediniere per la flotta austriaca, parecchie navi esploratrici per il Governo romeno ed altre navi da guerra per la Cina e l'Uruguay.

Le sistemazioni del cantiere sono al completo. Esso possiede due scali per le costruzioni, i quali all'estremità